

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ex ospedale: approvato il protocollo per la riqualificazione

Valeria Arini · Thursday, May 21st, 2015

Con i voti favorevoli della maggioranza e **l'astensione di tutti i consiglieri di minoranza**, il consiglio comunale ha approvato il **protocollo d'intesa per riqualificare l'ex ospedale e realizzare la Cittadella della Sussidiarietà**. Un protocollo, già siglato da Asl e Azienda Ospedaliera, che getta le basi per rivitalizzare l'area dismessa ormai da 5 anni con **un polo di servizi integrati socio-sanitari** che, però, non convince del tutto le opposizioni. L'obiettivo è quello di utilizzare i 5 milioni di euro messi a disposizione da Regione Lombardia per riqualificare sistemare l'area più vecchia dell'ex nosocomio trasferendovi i servizi Asl di via Savonarola e in una fase successiva l'Arpa e i servizi sociali del Comune. Il monoblocco centrale è invece destinato all'abbattimento per lasciare spazio ad un mix di residenziale-commerciale-terziario e a un corridoio verde. [Qui la presentazione del protocollo in conferenza stampa](#).

«**Troppi uffici e troppi pochi servizi**», è la critica avanzata da Massimiliano Colognese del **Movimento a 5 Stelle**. «*Il reale bisogno è quello di strutture per la riabilitazione e la lungodegenza* – ha evidenziato il pentastellato ponendo una serie di domande – *Buttiamo giù il monoblocco per cementificare e costruire case quando a Legnano ci sono più di 2mila appartamenti sfitti? Andiamo ad abbattere strutture, quando potremmo ricavarvi posti letto. Quanti ambulatori prevede questo protocollo?*». Numeri che al momento non sono ancora definiti.

«*Perché devo precludere la possibilità di aprire un centro di riabilitazione nel monoblocco?*», è stata la riflessione del consigliere della sinistra legnanese, Giuseppe Marazzini, critico anche nelle modalità del protocollo che anticipa quello che succederà nella variante di Pgt.

«*Questa non sarà una cittadella di uffici ma anche di prestazioni dirette nei confronti di cittadini fragili*», ha risposto l'assessore ai servizi Sociali, Gianpiero Colombo, annunciando che **l'azienda ospedaliera si è impegnata a destinare l'ex padiglione maternità alla cosiddette low care** (90 posti circa per la post-degenza), impegno subordinato però alle autorizzazioni della Regione Lombardia. Il bisogno di servizi per la riabilitazione è stato evidenziato anche da Domenico Gangemi (Fratelli D'Italia): «*La partenza è visibile non lo è molto il proseguo* – ha detto il consigliere – *bisognava guardare di più ai bisogni e meno alla dislocazione degli uffici*».

Il consigliere Gianbattista **Fratùs (Lega Nord)** ha ricordato che **l'ambito di trasformazione** da cui si parte è **lo stesso a cui la maggioranza ha votato contro quando era all'opposizione**. «*Diciamo chiaramente che il monoblocco sarà abbattuto per farci del residenziale* – ha aggiunto – *Operazione essenziale per finanziare la riqualificazione della parte restante del progetto: 5 milioni di euro non bastano per tutta l'operazione*». Mentre Luciano

Guidi (Ncd) ha contestato il mancato coinvolgimento delle opposizioni: «***Siamo qui a fare le marionette quando è già stato deciso tutto. In parte questo protocollo è condivisibile ma ci sono spazi bianchi e tante perplessità, non c'è spazio per il dialogo e il coinvolgimento. La nostra astensione è un atto di coerenza***». Stefano Quaglia (Per Legnano) ha infine evidenziato la mancanza di schede sul traffico.

Per la maggioranza è stato fatto un ottimo lavoro di squadra tra enti, lavoro che consentirà finalmente consentito di fare rivivere un'area abbandonata. **I lavori da parte dovrebbero partire a inizio 2016.**

This entry was posted on Thursday, May 21st, 2015 at 12:24 am and is filed under [Consiglio Comunale](#), [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.